



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 100 Del 29-09-2022

Oggetto: Controversia Comune di Morra De Sanctis/Università degli studi "Guglielmo Marconi" con sede in Roma. Atto indirizzo incarico legale

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 18:20 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Di Sabato Vincenzo	Sindaco	P
Di Pietro Gerardo	Vice Sindaco	P
Caputo Lucia	Assessore	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza della seduta: Dott. Vincenzo Di Sabato in qualità di Sindaco.
Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Comunale Dott. Carmine Robert La Mura.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la delibera di GC n. 48 del 21/04/2022 di approvazione del Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale;

ATTESO che il Sindaco, l'Assessore Di Pietro e il Segretario Generale sono presenti nella sede municipale;

VISTA la proposta di delibera allegata, formulata dal Responsabile del Servizio interessato avente ad oggetto: **"Controversia Comune di Morra De Sanctis/Università degli studi "Guglielmo Marconi" con sede in Roma. Atto indirizzo incarico legale"**.

ACCERTATA la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

RITENUTA la suddetta proposta meritevole di approvazione;

CON VOTAZIONE, unanime e favorevole, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Controversia Comune di Morra De Sanctis/Università degli studi "Guglielmo Marconi" con sede in Roma. Atto indirizzo incarico legale"**, così come formulata dal Responsabile del Servizio interessato che qui si intende integralmente ripetuta.

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai Responsabili dei servizi interessati, per gli adempimenti necessari e consequenziali.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto con separata votazione, viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4[^], del D.Lgv. n°267/2000.



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO
83040 Piazza Francesco De Sanctis -
www.comune.morradesanctis.av.it

Proposta n. 98

Oggetto: Controversia Comune di Morra De Sanctis/Università degli studi "Guglielmo Marconi" con sede in Roma. Atto indirizzo incarico legale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

espletata la necessaria istruttoria e verificati e riscontrati gli atti e le notizie riportate, sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione

Visto l'art. 48 D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali) in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Premesso che

- con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 19/12/2009 veniva approvato uno schema di convenzione tra il Comune di Morra De Sanctis e l'Università degli studi "Guglielmo Marconi" con sede in Roma che prevedeva, tra l'altro, un rimborso spese di utenze del Castello Biondi-Molinari da parte dell'Università a fronte dell'utilizzo della struttura stessa per l'organizzazione di corsi di formazione;
- con determinazione n. 29/84 del 18/06/2013 veniva quantizzato in € 16.080,67 la somma che l'Università Marconi avrebbe dovuto corrispondere al Comune come rimborso spese utenze del Castello Biondi-Morra
- con raccomandate AR prot. n. 2614/2015 e prot. 2575/2019 il Comune sollecitava la controparte al pagamento di quanto dovuto, richiedendo inoltre la rimozione del materiale di proprietà dell'Università ancora giacente nella struttura;

Atteso ad oggi non vi è stato nessun riscontro da parte dell'Università Marconi

che potrebbero ricorrere anche i presupposti in via residuale e sussidiaria rispetto alla concreta esperibilità dell'azione principale di proporre azione volta al riconoscimento dell'indebito arricchimento e arricchimento senza causa di cui all'art. 2041 del codice civile secondo cui *"Chi senza una giusta causa, si è arricchito a danno di un'altra persona è tenuto, nei limiti dell'arricchimento, a indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale. Qualora l'arricchimento abbia per oggetto una cosa determinata colui che l'ha ricevuta è tenuto a restituirla in natura, se sussiste al tempo della domanda"*.

Che l'ordinamento giuridico italiano non consente che un soggetto riceva un vantaggio dal danno arrecato ad altri in assenza di una **causa** che giustifichi lo spostamento patrimoniale da un soggetto ad un altro;

Che secondo un recente pronunciamento della Cassazione, (*cfr. Cassazione 16305/2018*) "L'azione generale di arricchimento, di cui all'art. 2041 del Codice Civile, presuppone che l'arricchimento di un soggetto e la diminuzione patrimoniale a carico di altro soggetto siano provocati da **un unico fatto costitutivo** e siano entrambi mancanti di causa giustificatrice, **potendo il medesimo arricchimento consistere anche in un risparmio di spesa**, purché si tratti sempre di risparmio ingiustificato, nel senso che la spesa risparmiata dall'arricchito debba essere da altri sostenuta senza ragione giuridica"

Che la predetta azione può essere proposta in via subordinata rispetto alla domanda principale e che, come ben sottolineato da una recente decisione della S.C. (Cass. Civ., sez. I, sent. 15-10-2015, n. 20871), anche in tal caso la domanda risulterà ammissibile soltanto allorché l'azione tipica dia esito negativo per carenza **ab origine** dell'azione stessa derivante da un difetto del titolo posto a suo fondamento, come ad esempio, l'omessa registrazione, il mancato perfezionamento del contratto ovvero lo smarrimento dello stesso;

Ritenuto, pertanto, di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni perseguendo ogni soluzione idonea percorribile dal punto di vista giudiziario

Atteso che:

- secondo il parere del 14 settembre 2017 della Commissione speciale del Consiglio di Stato, interpellata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione: *“Per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali di cui all'art.17, comma 1, lett. d) sono esclusi all'applicazione delle disposizioni del codice, anche in ragione di una rilevante – anche se non esclusiva – componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione”*;
- la suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D.lgs. 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte all'applicazione del codice, avvengono nel rispetto dei principi di “economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità”;
- in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia dei 40.000,00 euro, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n.50/2016;

Dato atto che, nelle more dell'avvio e conclusione della procedura ad evidenza pubblica per la formazione di un elenco di avvocati dal quale attingere per il conferimento di incarichi di assistenza legale, patrocinio e rappresentanza in giudizio, conformemente alle Linee Guida n. 12 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, si rende opportuno individuare un legale, cui affidare l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune di Morra De Sanctis;

Considerato quindi che la rinnovata qualificazione giuridica implica una revisione del procedimento di affidamento degli incarichi legali alla luce del nuovo codice, in base alla quale:

- a) la competenza a promuovere o resistere alle liti è della Giunta Comunale;
- b) al Sindaco compete, in via esclusiva, il conferimento della procura alle liti al legale da incaricare;
- c) la competenza al conferimento dell'incarico, vertendo in materia di affidamento di servizi legali, spetta al Responsabile del Settore Amministrativo, che dovrà provvedervi con determinazione dirigenziale, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 50/2016;

Dato atto che la Corte di Giustizia Europea con una sentenza del 6 giugno 2019 ha statuito che l'aspetto fiduciario, in uno alla riservatezza, impongono drasticamente ed irrimediabilmente di escludere ogni possibilità di porre in essere procedure comparative, giustificando così *in toto* l'esclusione applicativa della direttiva appalti a dette tipologie di incarichi, arrivando ad affermare che il *“rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla libera scelta del suo difensore e dalla fiducia che unisce il cliente al suo avvocato, rende difficile la descrizione oggettiva della qualità che si attende dai servizi da prestare”* e che: *“la riservatezza del rapporto tra avvocato e cliente potrebbe essere minacciata dall'obbligo, incombente sull'amministrazione aggiudicatrice, di precisare le condizioni di attribuzione di un siffatto appalto nonché la pubblicità che deve essere data a tali condizioni”*.

Ritenuto demandare al Responsabile del Settore Amministrativo il conferimento dell'incarico ad un legale esterno, per le motivazioni in premessa esposte, per la difesa e la rappresentanza dell'Ente nel giudizio promosso, al fine di predisporre gli atti consequenziali e connessi al presente deliberato, ivi inclusa la sottoscrizione di apposita convenzione con il professionista incaricato e l'impegno di spesa;

Ritenuto, altresì, di esplicitare, in ossequio alla normativa sopra citata, che i professionisti invitati dovranno far pervenire preventivo di spesa che riguarderà l'intero grado di giudizio omnicomprensivo, di oneri di legge ivi incluse eventuali spese, da redigere secondo le tariffe minime professionali di cui al D.M. della Giustizia n. 55 del 10.3.2014 aggiornate al D.M. n. 37/2018, diminuite del 30%;

Richiamati: il d.lgs. 18.08.2000, n. 267; - lo Statuto comunale; - l'art.9 del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla legge 24 marzo 2012 n. 27; - la legge 31.12.2012, n. 247; - il D.M. 10.03.2014, n. 55 come aggiornato con D.M. n. 37/2018; - il d.lgs. 50 del 18.04.2016 e dal D.M. 20/07/2012 n. 140 (artt. 18 e 28);

Vista la delibera esecutiva del Consiglio Comunale n. 14 del 05/08/2022 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Vista la delibera esecutiva del Consiglio Comunale n. 13 del 05/08/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sul presente atto espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Amministrativo e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, e 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. **Di approvare** le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parti integranti e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto** che il Responsabile del Settore Amministrativo dovrà procedere all'individuazione del professionista cui affidare l'incarico legale al fine di tutelare al meglio gli interessi dell'ente considerando i fatti in causa di cui in narrativa e fermo restando i requisiti di affidabilità professionale del soggetto da incaricare;
3. **Di rendere** la deliberazione, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come di seguito riportati:

PARERE: Favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 06-09-2022.

Il Responsabile del servizio

F.to Dott. Massimo Gala

PARERE: Favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 06-09-2022.

Il Responsabile del servizio

F.to Rag. Francesco CESTA

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to Dott. Vincenzo Di Sabato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmine Robert La Mura

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

(X) che la delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),
Dalla Residenza Comunale, li 29-09-2022.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmine Robert La Mura

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n. 267/00, all'Albo Pretorio di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge n. 69 del 18.06.2009).

Dalla Residenza Comunale, li 04-10-2022.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Massimo Gala

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carmine Robert La Mura